

INAIL

CONFRONTO ITALIA - EUROPA

CONFRONTI ITALIA/EUROPA DATI EUROSTAT 2018

Il principale obiettivo di Eurostat, che raccoglie ed elabora i dati dell'Unione europea a fini statistici, è quello di promuovere il processo di armonizzazione delle statistiche degli Stati membri. I dati comprendono anche i casi di infortunio sul lavoro. I criteri di rilevazione adottati da Eurostat, considerano infortuni sul lavoro quelli con "assenze dal lavoro di almeno 4 giorni" esclusi quelli in itinere¹, con riferimento alle 13 sezioni Nace (Nomenclature statistique des activités économiques dans la Communauté européenne) di attività economica² e classificati secondo la codifica Esaw (European Statistic of Accidents at Work), progetto nato con l'obiettivo di utilizzare codici riconosciuti e definiti a livello europeo per la registrazione dei dati relativi agli accadimenti infortunistici e quindi un sistema comune per le analisi delle cause degli infortuni.

Come evidenziato l'ingresso di "nuovi" Stati avvenuto dal 2004 in poi, ha risollevato il problema storico della confrontabilità dei dati sugli infortuni trasmessi ad Eurostat, soprattutto per quei paesi che non dispongono di un sistema assicurativo specifico e che presentano elevati livelli di sotto-dichiarazione dei dati (per alcuni paesi i livelli di incompletezza delle informazioni arriva addirittura fino al 50%). Per questo motivo, le statistiche dei Paesi membri espresse in valori assoluti potrebbero ancora oggi avere delle carenze dal punto di vista della completezza dei dati. Lo stesso Eurostat ha più volte espresso la raccomandazione (non sempre colta da istituzioni, giornali e commentatori vari) di non utilizzare i dati assoluti per confronti tra Paesi, ma soltanto a livello globale Ue e a fini indicativi, tenuto conto dei limiti e delle carenze sopra indicati, per una serie di motivi fondamentali:

- alcuni Paesi membri (in particolare anglosassoni) non rilevano gli infortuni stradali avvenuti nell'esercizio dell'attività lavorativa, e li considerano rientranti nella tutela dei rischi da circolazione stradale e non dei rischi da lavoro;
- in molti Paesi membri i lavoratori autonomi (una categoria quasi ovunque molto consistente) e relativi coadiuvanti familiari non sono coperti dai sistemi di dichiarazione nazionali e quindi sono esclusi dalle rispettive statistiche, o totalmente (Belgio, Grecia, Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo) o parzialmente (Germania, Spagna, Austria, Finlandia). In Italia, com'è noto, tale categoria è coperta (ad esempio artigiani e coltivatori diretti);
- in alcuni Paesi membri, diversi importanti settori economici non sono considerati nelle statistiche; in particolare, parti del settore pubblico (amministrazione pubblica), dell'Estrazione di minerali e parti del settore Trasporti, magazzino e comunicazioni non sono coperti o sono coperti solo in parte;
- le procedure di registrazione dei casi mortali sono disomogenee: per esempio, in Germania sono presi in

¹ Sono inclusi, altresì, quelli causati da avvelenamenti acuti, da atti volontari di altre persone, quelli occorsi in luogo pubblico o in un mezzo di trasporto utilizzato nel corso del lavoro, quelli avvenuti nella sede di un'altra impresa. Sono esclusi, oltre agli infortuni in itinere:

- gli infortuni che determinano lesioni intenzionalmente auto-procurate
- gli infortuni e malattie professionali dovuti esclusivamente a cause mediche (infarto cardiaco, ictus).

² che comprendono: Agricoltura, silvicoltura e pesca, Industria Manifatturiera, Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, Fornitura di acqua, reti fognarie, attività gestione rifiuti, Costruzioni, Commercio all'ingrosso e al dettaglio, Attività di servizi di alloggio e ristorazione, Trasporto e Magazzinaggio, Servizi di informazione e comunicazione, Attività finanziarie e assicurative, Attività Immobiliari, Attività Professionali, scientifiche e tecniche e Attività di servizi di supporto alle imprese.

considerazione solo i decessi avvenuti entro 30 giorni dall'evento o nei Paesi Bassi addirittura nello stesso giorno.

Ai fini di raffrontare i livelli infortunistici tra i vari Stati membri, Eurostat raccomanda invece di utilizzare esclusivamente un altro indicatore statistico, il **tasso standardizzato di incidenza infortunistica**, che rappresenta il numero di incidenti sul lavoro (al netto dei casi in itinere) occorsi durante l'anno per 100.000 occupati. In pratica Eurostat elabora, per ciascun Stato membro, un indicatore per correggere la distorsione derivante dalla presenza di differenti strutture produttive nazionali, assegnando ad ogni settore economico la stessa ponderazione a livello nazionale di quella totale dell'Unione Europea.

I tassi standardizzati riferiti agli Stati membri vengono, infine, calcolati sia includendo gli incidenti stradali e a bordo di qualsiasi mezzo di trasporto, sia escludendoli (settore "H Trasporto e Magazzinaggio"), allo scopo di fornire in quest'ultimo caso tassi di incidenza più comparabili, in quanto in alcuni Stati membri essi non vengono registrati come infortuni sul lavoro.

La popolazione di riferimento, persone occupate di età superiore a 15 anni, viene ricavata dai dati dell'indagine sulle forze di lavoro della Comunità (IFL).

Si ottiene così un tasso che, pur consentendo una lettura corretta in termini relativi continuano a risultare penalizzati nel confronto quei Paesi che, come l'Italia, avendo un sistema assicurativo specifico e archivi statistici completi e strutturati, sono in grado di trasmettere a Eurostat dati esaustivi sugli infortuni sul lavoro.

Le statistiche UE sono aggiornate sulla base dell'ultimo anno reso disponibile da Eurostat. A livello europeo i tempi di elaborazione dell'Ufficio Centrale, inevitabilmente, si sommano a quelli, non sempre omogenei, dei singoli Stati membri e creano ancora un certo differimento nella pubblicazione delle informazioni. Gli ultimi dati diffusi da Eurostat fanno riferimento all'anno **2018**.

I tassi standardizzati di incidenza per gli **infortuni non mortali - stradali esclusi** - mostrano per l'Italia un valore pari a 1.066 infortuni per 100.000 occupati, al di sotto di quello rilevato per Francia (3.106), Spagna (3.080), Germania (1.748) e della Ue-27 (1.568).

Per gli **infortuni mortali - stradali esclusi** - l'indice dell'Italia è di 1,04 decessi per 100.000 occupati, al di sotto di quello rilevato per Francia (3,07), Spagna (1,49) e della Ue-27 (1,27) e superiore a quello della Germania (0,55).

I tassi standardizzati di incidenza per gli **infortuni non mortali - stradali compresi** - mostrano per l'Italia un valore pari a 1.383 infortuni per 100.000 occupati, al di sotto di quello rilevato per Francia (3.421), Spagna (3.275), Germania (1.986) e della Ue-27 (1.769).

Per gli **infortuni mortali - stradali compresi** - l'indice dell'Italia è di 2,70 decessi per 100.000 occupati, al di sotto di quello rilevato per Francia (3,70), Spagna (2,84) e superiore a quello della Ue-27 (2,21) e della Germania (1,00).

Infurtuni in complesso - Tassi standardizzati di incidenza infortunistica nell'Unione Europea (per 100.000 occupati) per Stati Membri: Anni 2008-2018

Fonte: Eurostat - 12 sezioni comuni Nace Rev.2 (A, C-N escluso H)

 Nota: Infortuni indennizzati esclusi infortuni in itinere ed **esclusi anche quelli dovuti a incidenti stradali e a bordo di qualsiasi mezzo di**

Paesi membri	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Unione Europea - 27 Paesi (dal 2020)	:	:	1.887	1.874	1.592	1.645	1.591	1.538	1.601	1.607	1.568
Unione Europea - 28 Paesi (2013-2020)	:	:	1.753	1.695	1.466	1.537	1.491	1.433	1.484	1.483	1.453
Unione Europea - 27 Paesi (2007-2013)	2.018	1.721	1.760	1.719	1.470	1.542	1.495	1.437	1.488	1.486	1.457
Unione Europea - 15 Paesi (1995-2004)	2.364	1.954	2.021	2.024	1.707	1.815	1.755	1.674	1.741	1.716	1.678
Belgio	2.812	1.916	1.919	2.261	1.975	1.908	1.814	1.399	1.803	1.775	1.698
Bulgaria	97	82	79	80	78	72	74	76	68	70	70
Repubblica Ceca	2.037	1.339	1.350	-	888	829	851	892	860	837	875
Danimarca	2.462	1.827	2.013	1.905	1.812	1.725	1.643	1.498	1.533	1.332	1.442
Germania	2.559	1.847	1.985	-	1.986	1.975	1.926	1.904	1.902	1.822	1.748
Estonia	1.411	1.027	1.237	1.090	1.018	1.130	1.165	1.231	1.189	1.032	998
Irlanda	736	495	808	918	781	916	895	836	720	1.074	715
Grecia	1.286	698	563	530	465	464	156	232	225	231	171
Spagna	4.880	3.820	3.519	3.323	2.685	2.675	2.928	2.929	2.987	3.063	3.080
Francia	3.531	2.829	3.279	3.645	1.928	2.807	3.082	3.240	3.078	3.026	3.106
Croazia	:	:	833	997	806	821	883	963	955	1.031	849
Italia	1.935	1.733	1.699	1.538	1.274	1.289	1.239	903	1.093	1.101	1.066
Cipro	1.133	802	800	903	762	587	917	701	731	779	775
Lettonia	190	123	135	186	187	214	215	250	224	243	267
Lituania	255	196	206	234	270	260	293	314	332	379	353
Lussemburgo	2.799	2.184	2.244	2.277	2.215	2.339	2.181	2.132	2.294	1.964	2.143
Ungheria	692	483	527	493	499	435	502	527	667	608	557
Malta	2.228	1.900	1.882	1.625	1.805	1.739	1.628	1.476	1.383	940	1.088
Paesi Bassi	3.263	2.089	2.398	2.283	2.613	2.391	1.239	1.207	1.331	1.407	1.316
Austria	2.055	1.832	1.739	2.017	1.650	1.583	1.526	1.492	1.690	1.678	1.499
Polonia	709	1.100	712	602	615	547	528	533	533	524	559
Portogallo	:	3.040	3.026	3.173	3.298	3.453	3.163	2.932	3.167	3.292	2.567
Romania	78	52	71	72	70	72	70	81	82	86	87
Slovenia	2.159	1.748	1.911	1.848	1.699	1.615	1.461	1.497	1.426	1.502	1.456
Slovacchia	569	412	483	417	395	401	403	499	509	504	511
Finlandia	2.453	1.877	1.970	2.003	1.943	1.868	1.669	226	1.485	1.542	1.527
Svezia	885	795	856	844	870	836	700	709	732	729	725
Islanda	:	:	:	-	964	1.072	:	:	:	:	:
Norvegia	:	:	:	:	:	:	311	368	329	317	326
Svizzera	3.035	1.868	2.461	3.065	2.727	3.051	3.066	2.889	2.512	2.705	3.169
Regno Unito	821	922	910	908	823	857	875	799	750	732	726

Casi mortali - Tassi standardizzati di incidenza infortunistica nell'Unione Europea (per 100.000 occupati) per Stati Membri: Anni 2008-2018

Fonte: Eurostat - 12 sezioni comuni Nace Rev.2 (A, C-N escluso H)

 Nota: Infortuni indennizzati esclusi infortuni in itinere ed **esclusi anche quelli dovuti a incidenti stradali e a bordo di qualsiasi mezzo di trasporto nel corso del lavoro, in quanto non rilevati da tutti i Paesi.**

Paesi membri	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Unione Europea - 27 Paesi (dal 2020)	:	:	2,11	1,71	1,58	1,44	1,44	1,43	1,31	1,30	1,27
Unione Europea - 28 Paesi (2013-2020)	:	:	1,93	1,52	1,41	1,31	1,30	1,29	1,19	1,18	1,17
Unione Europea - 27 Paesi (2007-2013)	2,31	1,98	1,93	1,59	1,40	1,31	1,31	1,29	1,19	1,18	1,16
Unione Europea - 15 Paesi (1995-2004)	1,83	1,64	1,63	1,43	1,25	1,21	1,19	1,16	1,13	1,10	1,07
Belgio	3,24	1,63	2,13	2,38	1,39	1,80	1,54	1,56	1,52	1,30	1,69
Bulgaria	3,43	2,23	2,22	2,51	2,91	2,22	3,58	2,83	2,44	1,87	1,92
Repubblica Ceca	2,40	1,30	1,98	0,00	1,50	1,47	1,46	2,16	0,96	1,31	1,49
Danimarca	0,88	0,64	0,83	1,86	1,24	1,12	0,71	0,80	0,67	0,70	0,93
Germania	1,11	0,66	0,82	0,00	0,87	0,81	0,81	0,74	0,63	0,70	0,55
Estonia	2,40	2,54	2,11	2,61	0,94	3,07	0,73	1,22	3,38	0,38	1,12
Irlanda	1,64	1,28	1,07	1,25	1,39	0,89	0,82	1,40	1,08	0,39	0,45
Grecia	2,85	0,82	0,82	0,92	1,20	0,86	0,91	1,88	1,27	1,22	1,57
Spagna	2,78	2,04	1,80	0,00	1,88	1,54	1,47	1,91	1,53	1,70	1,49
Francia	0,50	2,07	2,89	4,99	2,59	2,94	3,14	3,37	3,32	3,00	3,07
Croazia	:	:	2,12	1,40	2,84	1,33	0,78	1,68	2,08	1,63	1,96
Italia	1,89	1,73	1,58	1,46	1,21	1,24	1,15	0,82	0,91	0,93	1,04
Cipro	5,96	1,83	5,65	3,21	2,07	3,35	2,26	0,91	0,00	0,00	3,76
Lettonia	3,71	3,62	1,87	5,19	4,17	3,13	3,26	3,05	2,60	1,49	2,93
Lituania	4,56	3,66	3,73	3,78	3,81	3,79	3,65	3,13	3,30	2,48	2,89
Lussemburgo	1,95	1,97	4,25	1,44	2,47	0,75	0,87	2,45	5,02	2,20	2,79
Ungheria	3,14	1,83	2,14	2,61	1,51	1,06	1,82	1,63	1,50	1,51	1,45
Malta	1,91	0,16	1,37	0,00	1,58	0,49	2,14	1,99	4,19	0,00	0,59
Paesi Bassi	1,48	1,03	0,65	0,63	0,70	0,70	0,97	0,72	0,70	0,75	0,77
Austria	0,00	2,29	1,68	2,34	1,84	1,44	1,33	1,28	1,13	1,26	1,35
Polonia	2,17	3,95	1,52	1,44	1,38	1,19	1,18	1,06	0,90	0,81	1,03
Portogallo	:	3,31	2,77	2,63	2,56	2,37	2,85	2,56	2,77	2,26	1,73
Romania	7,10	4,34	4,80	4,48	3,92	3,21	3,62	3,63	3,01	3,08	2,59
Slovenia	2,75	2,53	2,29	1,02	2,61	1,64	1,97	2,34	0,77	1,11	1,23
Slovacchia	0,00	0,55	0,37	0,85	1,67	1,65	0,86	1,22	0,87	1,29	0,79
Finlandia	1,06	1,13	1,26	0,75	1,59	0,85	0,72	0,33	0,85	0,80	0,56
Svezia	1,08	1,19	1,42	1,21	0,77	1,01	0,67	0,54	0,59	0,72	0,66
Islanda	:	:	:	0,00	0,00	0,00	:	:	:	:	:
Norvegia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,04	0,69	0,65	0,84	0,42
Svizzera	3,60	1,28	2,19	1,81	1,60	1,71	1,91	1,23	1,85	0,85	1,19
Regno Unito	0,59	0,59	0,72	0,73	0,55	0,51	0,55	0,51	0,53	0,52	0,61

Infortunati In complesso - Tassi standardizzati di Incidenza Infortunistica nell'Unione Europea (per 100.000 occupati) per Stati Membri: Anni 2008-2018

Fonte: Eurostat - 12 sezioni comuni Nace Rev.2 (A, C-N escluso H)

Nota: Infortuni indennizzati esclusi infortuni in itinere e **compresi quelli dovuti a incidenti stradali e a bordo di qualsiasi mezzo di trasporto nel corso del lavoro.**

Paesi membri	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Unione Europea - 27 Paesi (dal 2020)	:	:	2.021	2.044	1.862	1.816	1.768	1.762	1.772	1.801	1.769
Unione Europea - 28 Paesi (2013-2020)	:	:	1.898	1.873	1.717	1.701	1.662	1.643	1.647	1.666	1.640
Unione Europea - 27 Paesi (2007-2013)	2.210	1.871	1.906	1.879	1.723	1.707	1.667	1.648	1.651	1.671	1.645
Unione Europea - 15 Paesi (1995-2004)	2.639	2.176	2.230	2.232	2.036	2.030	1.978	1.949	1.954	1.940	1.903
Belgio	3.071	2.038	2.071	2.523	2.197	2.147	1.724	1.519	1.972	1.946	1.866
Bulgaria	102	86	85	85	85	80	82	83	76	79	78
Repubblica Ceca	1.987	1.470	1.301	971	941	896	907	953	917	884	949
Danimarca	2.764	2.136	2.349	2.239	2.178	2.094	1.983	1.788	1.813	1.614	1.770
Germania	3.162	2.089	2.226	2.369	2.202	2.178	2.124	2.097	2.080	2.058	1.986
Estonia	1.431	1.045	1.236	1.076	1.005	1.095	1.138	1.204	1.210	1.051	1.033
Irlanda	841	582	948	955	810	1.036	1.072	924	769	1.116	790
Grecia	1.263	643	530	519	460	447	152	241	229	236	173
Spagna	4.935	3.867	3.559	3.422	2.890	2.909	3.220	3.151	3.210	3.268	3.275
Francia	3.833	2.848	3.279	4.579	3.048	3.164	3.386	3.490	3.409	3.307	3.421
Croazia	:	:	853	1.012	836	868	907	989	984	1.044	868
Italia	2.389	2.333	2.229	2.005	1.683	1.712	1.619	1.516	1.477	1.456	1.383
Cipro	1.123	766	757	859	755	572	871	697	717	751	767
Lettonia	200	127	139	196	195	225	223	248	236	247	280
Lituania	264	210	209	235	280	260	297	314	333	377	354
Lussemburgo	2.910	2.314	2.375	2.397	2.324	2.466	2.287	2.256	2.511	2.131	2.286
Ungheria	728	506	546	531	534	487	549	569	722	640	596
Malta	2.540	2.173	2.081	1.848	2.009	1.888	1.864	1.675	1.507	1.058	1.202
Paesi Bassi	3.444	2.193	2.362	2.269	2.663	2.278	1.394	1.241	1.304	1.452	1.432
Austria	2.284	2.254	2.143	1.961	1.903	1.840	1.806	1.750	2.102	2.073	1.864
Polonia	689	1.040	694	581	607	541	525	535	538	518	574
Portogallo	:	3.535	3.381	3.537	3.563	3.619	3.582	3.677	3.589	3.563	3.343
Romania	77	48	68	75	73	77	75	86	87	92	93
Slovenia	2.448	1.806	1.984	2.007	1.788	1.595	1.627	1.659	1.557	1.637	1.567
Slovacchia	602	447	521	445	421	427	415	526	533	531	539
Finlandia	2.698	2.075	2.144	2.481	2.166	2.230	2.083	1.964	1.860	1.906	1.892
Svezia	914	827	889	874	901	875	760	769	796	774	781
Islanda	:	:	:	682	1.083	1.179	:	:	:	:	:
Norvegia	2.557	2.137	1.473	1.057	1.654	821	317	394	358	346	357
Svizzera	3.445	2.085	2.669	3.095	3.071	3.120	3.050	2.969	2.674	3.057	3.206
Regno Unito	1.064	1.067	1.031	1.021	894	990	1.015	918	865	841	825

Casi mortali - Tassi standardizzati di Incidenza Infortunistica nell'Unione Europea (per 100.000 occupati) per Stati Membri: Anni 2008-2018

Fonte: Eurostat - 12 sezioni comuni Nace Rev.2 (A, C-N escluso H)

Nota: Infortuni indennizzati esclusi infortuni in itinere e **compresi quelli dovuti a incidenti stradali e a bordo di qualsiasi mezzo di trasporto nel corso del lavoro.**

Paesi membri	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Unione Europea - 27 Paesi (dal 2020)	:	:	2,87	2,78	2,67	2,39	2,49	2,56	2,29	2,25	2,21
Unione Europea - 28 Paesi (2013-2020)	:	:	2,66	2,54	2,42	2,26	2,33	2,39	2,15	2,12	2,08
Unione Europea - 27 Paesi (2007-2013)	3,10	2,56	2,66	2,53	2,40	2,26	2,34	2,39	2,14	2,12	2,07
Unione Europea - 15 Paesi (1995-2004)	2,68	2,32	2,41	2,30	2,19	2,11	2,16	2,20	2,03	1,95	1,92
Belgio	5,31	2,64	2,56	4,48	2,09	3,14	1,72	2,39	2,27	2,32	2,72
Bulgaria	5,97	3,39	4,56	4,57	4,65	3,72	5,43	4,31	3,74	4,30	3,81
Repubblica Ceca	4,07	2,36	3,35	3,96	2,96	2,68	2,61	3,44	2,19	2,10	2,85
Danimarca	2,27	1,88	2,59	3,16	2,95	2,25	1,94	1,42	1,92	1,27	1,89
Germania	2,67	1,40	1,60	1,52	1,47	1,26	1,43	1,27	1,12	1,19	1,00
Estonia	3,02	3,09	3,78	3,53	1,85	3,49	2,16	2,52	4,59	1,02	1,91
Irlanda	2,84	2,55	3,96	4,19	3,41	2,70	3,12	2,93	2,69	2,53	2,04
Grecia	2,98	0,86	0,94	1,39	1,33	1,19	1,18	2,44	1,93	1,96	1,69
Spagna	4,19	3,19	2,89	3,24	3,03	2,69	3,11	3,54	2,89	2,89	2,84
Francia	1,84	2,90	3,07	8,11	3,48	3,65	3,74	3,99	4,14	3,58	3,70
Croazia	:	:	3,25	3,54	4,57	2,41	2,29	2,66	3,06	2,81	3,34
Italia	4,50	4,03	3,93	3,30	2,89	2,98	3,01	3,11	2,60	2,47	2,70
Cipro	7,03	2,86	6,85	4,03	3,91	3,65	2,60	1,53	1,92	0,85	4,51
Lettonia	6,19	3,99	3,54	6,13	5,25	4,46	5,96	4,14	5,45	2,79	4,69
Lituania	6,62	5,40	4,93	4,83	6,26	5,00	5,56	4,29	4,39	3,47	3,89
Lussemburgo	4,10	1,77	5,36	3,63	5,16	1,63	3,71	4,39	10,80	2,59	6,42
Ungheria	4,74	3,42	3,25	3,63	2,03	1,75	2,86	2,90	2,75	2,63	2,39
Malta	1,79	4,49	2,23	0,82	7,60	4,74	4,63	3,48	3,95	0,57	2,31
Paesi Bassi	3,04	2,11	1,63	0,74	0,74	0,77	1,01	0,76	0,71	0,78	0,87
Austria	5,04	6,50	6,20	3,61	4,42	4,23	3,96	4,23	5,44	4,11	4,31
Polonia	3,95	5,66	3,95	2,68	2,55	1,93	1,91	2,02	1,61	1,84	1,76
Portogallo	:	5,60	5,26	4,94	4,81	4,48	4,72	4,62	3,96	3,86	2,69
Romania	9,96	5,93	6,44	8,67	7,57	6,90	7,13	7,49	6,11	5,72	5,27
Slovenia	3,76	3,20	3,46	4,15	3,19	2,96	3,97	3,55	2,23	2,76	2,12
Slovacchia	4,81	2,29	2,70	2,26	3,14	3,33	2,31	3,63	2,72	2,78	2,57
Finlandia	1,48	1,71	1,89	1,63	1,92	1,23	1,74	1,78	1,61	1,44	1,28
Svezia	2,36	1,92	2,15	2,33	1,37	1,24	1,49	1,15	1,21	1,70	1,66
Islanda	:	:	:	0,00	0,00	:	:	:	:	:	:
Norvegia	3,33	2,77	2,64	2,37	1,98	2,62	6,89	3,21	2,43	2,60	3,12
Svizzera	4,77	2,31	2,64	2,39	2,90	2,78	2,90	2,00	2,66	1,37	1,98
Regno Unito	1,02	1,55	1,69	1,80	1,37	1,86	1,62	1,59	1,46	1,65	1,60